DBIETTIVI	AZIONI	TARGET	AREA TERRITORIALE	OUTCOME Risultati attesi	mese I	mese 2	mese 3	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 10	mese 11	mese 13	mese 14	mese 15	mese 17	mese 18	mese 19	mese 21	mese 22	mese 23
Continuità agli sportelli d'ascolto già attivati dall'Azione Arp9 viluppare ulteriormente le capacità di ascolto, di accoglienza e di orientamento, adicarli maggiormente sui territori; accrescere i fattori protettivi e ridurre i fattori di sischio nella popolazione oggetto dell'intervento; ridurre il comportamento di gioco e idurre il rischio di comportamento problematico	alla cittadinanza, sia in presenza sia online, con 2 operatori in	Popolazione toscana in età compresa tra	Azienda Usl Toscana Centro Azienda Usl Toscana Nord Ovest	Almeno n. 120 nuovi accessi	x	x x	k	x x	x	x	x x	x	x x	x x	x	х	x x	x	x x	x	x 2	x
Analisi delle mappature, evidenziando nelle zone scelte , non solo i luoghi di gioco, ma anche associazioni e servizi presenti su quel territorio , oltre ai luoghi di aggregazione	Sviluppare le mannature come descritto nelle aree interessate al	Popolazione toscana in età compresa tra i 15 ed i 74 anni	Azienda Usl Toscana Sud Est Azienda Usl Toscana Centro	Almeno n° 10 mappature territoriali (almeno n° 1 per ogni provincia)																		
			Azienda Usl Toscana Nord Ovest Azienda Usl Toscana Sud Est	Adozione di uno strumento di monitoraggio idoneo, da utilizzare in modo omologo da tutti gli enti facenti parti la																		
Aaccogliere ed analizzare i dati funzionali alla rilevazione dei risultati dell'intervento sia in itinere che ex post con evidenziazione di cluster della popolazione target dell'intervento caratterizzati da particolari fattori di rischio.	Analisi di casi studio significativi			RTI Analisi di almeno I caso studio per provincia				x	x	x	x x	x	x x	x x	x	х	x x	x	x x	x	x 2	x
trutturare modalità per l'accesso facilitato alla rete dei servizi territoriali da parte elle popolazioni interessate				Almeno 5 incontri di informazione con coinvolgimento dei gestori di sale gioco per provincia																		
Ampliare la rete dei servizi di prossimità dedicato al DGA Ampliare copertura territoriale nelle province finora non coinvolte.	Apertura di almeno n° 5 nuove unità territoriali/sportelli di ascolto nelle province non coinvolte nella precedente progettazione (Pistoia, Massa Carrara, Prato, Siena, Grosseto), in stretta collaborazione con i		In particolare: Prato, Pistoia, Grosseto,	Almeno n 5 nuovi sportelli/unità territoriali attivate							x	x	x x	(x	x	x	x x	x	x x	x	x :	x
Ootare la RT di un maggior numero di territori di unità territoriali Rendere più capillari le azioni di informazione/promozione/prevenzione nell'ambito del DGA, rivolte alla popolazione in età compresa tra i 15 e i 74 anni	dipartimenti delle dipendenze, i SerD e le amministrazioni locali e con le Botteghe della Salute presenti sui territori; Apertura di almeno n° 5 sportelli online, da connettere con quelli già attivi e con i canali omologhi già realizzati a livello regionale e/o locale.		Massa Carrara	Almeno 5 sportelli on line Almeno 100 nuovi accessi																		
iviluppo di azioni di formazione, comunicazione, sensibilizzazione e orevenzione sul tema DGA, da attuare sui territori dell'intero panorama egionale.																						
a) Formazione: ggiornare gli operatori già coinvolti e formarne altri, inclusi i volontari Servizio Civile gli operatori dei servizi pubblici	realizzazione di un corso di formazione e coaching per gli operatori coinvolti nell'operatività del progetto, di un corso per nuovi operatori delle unità territoriali e per i partner istituzionali e di un corso di formazione rivolto agli operatori delle Botteghe della Salute, ivi compresi i responsabili del Servizio	Operatori terzo settore e pubblico e volontari Servizio Civile		Almeno n. 3 moduli formativi		:	x	х														
	realizzazione di materiale informativo in forma cartacea e su supporti		Azienda Usl Toscana Sud Est																			
b) Comunicazione e diffusione	tecnologici, in collaborazione con la cabina di Regia del Piano di Contrasto, da utilizzare in modalità omologa su tutti i territori coinvolti da progetto, con aggiornamento e re-styling da prevedere al termine del primo anno di operatività; realizzazione di materiale in più lingue da distribuire nei territori ad alta concentrazione del tasso di immigrazione.		Azienda Usl Toscana Centro	Almeno un materiale informativo cartaceo e uno digitale																		
	apertura di sito Internet, continuità ed implementazione dei canali social utilizzati (pagine Fb "Game-L-Over") dove mettere a disposizione della cittadinanza i materiali, le informazioni e le esperienze maturate; realizzazione di n° I evento regionale come momento di lancio del		Azienda Usl Toscana Nord Ovest Azienda Usl Toscana Sud Est	Almeno un sito web e almeno n. 2 canali social in più (Instagram, Telegram o altri)				x	x	x	x x	x	x x	x x	x	x	x x	x	x x	x	x z	x
	progetto , n. I evento a conclusione del primo anno di operatività del progetto, e di n° I evento regionale finale che comprenderanno i report delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti			Almeno n. 3 eventi regionali																		
c) Eventi e Micro-eventi territoriali di sensibilizzazione	realizzazione di almeno n° 2 eventi su ogni provincia di		Azienda Usl Toscana Centro	Almeno n. 2 eventi per provincia																		

Convolgere e tare azione di sensibilizzazione sia nei confronti dei contesti sociali allargati, inteso come cittadinanza in generale, che nei confronti delle famiglie	realizzazione di almeno n° 10 micro-eventi per ogni provincia, mirando a coinvolgere le specifiche realtà territoriali locali, con finalità di sensibilizzazione/informazione e prevenzione sulla tematica DGA, con il coinvolgimento degli steakeholders locali e dei servizi sociosanitari territoriali, oltre che delle Botteghe della Salute operative nei medesimi territori;	popoiazione target	Azienda Usl Toscana Nord Ovest e Azienda Usl Toscana Sud Est	Almeno n. 10 micro-eventi per provincia con il coinvolgimento degli stakeholder			x	x	x	x	x .	x x	x	x	x	x	x x	x	x	x x	x x	x	x
iovernance regionale del progetto integrazione tra il partner pubblico e i artner progettuali nella gestione dei servizi e degli interventi		Regione Toscana	Azienda Usl Toscana Centro	Almeno n. 12 incontri del Comitato tecnico scientifico																			
	monitoraggio delle azioni progettuali, elaborazione delle strategie e strumenti con il criterio dell'evidenza scientifica allo scopo di massimizzare l'efficacia dell'intervento attraverso i seguenti strumenti	ANCI Toscana	Azienda Usl Toscana Nord Ovest	Almeno n. 6 incontri con Scuola Superiore Sant'Anna e IFC_CNR																			
viluppare gli interventi in un'ottica integrate e di rete regionale a partire dalle frastrutture sociosanitarie che già operano sui diversi territori.		Scuola Superiore Sant'Anna	Azienda Usl Toscana Sud Est	Almeno n. 12 incontri coi referenti territoriali e degli enti attuatori Almeno n. 10 di servizi e	x	x x	x	x	x	х	x .	x x	x	x	x	х	x x	x	x	x x	x x	x	×
		Integrazione con altre Azioni di prevenzione attive SerD locali		stakeholder territoriali contattati per provincia Almeno 10 incontri con ANCI ed amministrazioni o servizi locali																			
		Società della Salute		Almeno n. I report intermedio e almeno n. I Report finale																			